



## **DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**n. 66 di data 25.06.2020**

**OGGETTO: Lavori di ampliamento e ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia di Grumo. Determinazione modalità di esecuzione e di scelta del contraente ed incarico ad A.P.A.C. ad espletare la procedura di gara. Codice CUP: B48H16000010008 Codice CIG: 8352034C7B**

L'anno **duemilaventi** addì **25** del mese di **giugno** alle ore (*vedi orario ultima firma digitale*), visti gli atti di ufficio, il Commissario straordinario sig.ra CHIARA AVANZO

**E M A N A**

il decreto in oggetto.

Ai sensi dell'art. 87 del DL 18 dd 17.03.2020, fino alla cessazione del periodo di emergenza epidemiologica da Covid -19, il procedimento amministrativo viene garantito in modalità digitale.

**Pareri resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.**

*Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico – amministrativa che regola la materia, come richiesto dagli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.*

*San Michele all'Adige, 25/06/2020*

*Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Antonio Salvago  
(firma digitale)*

*Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dagli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2.*

*San Michele all'Adige, 25/06/2020.*

*Il Responsabile del Servizio finanziario  
Dania Pancher  
(firma digitale)*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*Richiamata la LR n.13 del 19.10.2016 con cui il Consiglio della Regione Autonoma Trentino Alto Adige ha istituito la fusione del Comune di Faedo per aggregazione al Comune di San Michele all'Adige con decorrenza 1 gennaio 2020 e preso atto che ai sensi dell'art. 1, co.3, della citata LR il comune oggetto della fusione per aggregazione è estinto dalla stessa data.*

*Richiamata la deliberazione di Giunta Provinciale n. 2156 dd 20.12.2019 di nomina del Commissario Straordinario del Comune di San Michele all'Adige nella persona della signora Chiara Avanzo per il periodo dal 1.01.2020 alla data di insediamento degli organi elettivi del comune.*

Premesso che:

Con decreto del Commissario Straordinario del Comune di San Michele all'Adige n. 43 di data 16 aprile 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento statico e sismico della Scuola dell'Infanzia di Grumo redatto dal gruppo di progettazione composto dalle ditte A.I.A. Engineering S.r.l., (capogruppo mandataria) e arch. Alberto Cristofolini con studio tecnico in Trento (TN), Via Mariani n. 4, C.F. e P.IVA CRSLRT67S16L378K 01626670227 (mandante) nell'importo complessivo di €. 1.868.704,00.- di cui euro 1.077.705,45.= per lavori a base d'asta ed euro 790.998,26.= per somme a disposizione.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 689 di data 22.05.2020, con la quale vengono approvate le linee guida per la gestione del rischio COVID19 – Protocollo di sicurezza sul lavoro per le attività del comparto costruzioni pubblico e privato in Provincia Autonoma di Trento, e vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 di data 29.05.2020, avente ad oggetto “*Disposizioni operative per il riconoscimento dei costi derivanti dall'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, applicazione dell'elenco prezzi approvato con deliberazione giuntale 28 dicembre 2017 n. 2322 anche per l'anno 2019 e 2020*”, si rende necessaria una modifica della documentazione relativa alla sicurezza con conseguente variazione del quadro economico dell'opera e pertanto con riapprovazione del progetto esecutivo.

Dato atto che con successivo decreto n.65 di data 25/06/2020 è stato riapprovato il progetto esecutivo recependo le indicazioni contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 689 di data 22.05.2020 e n. 726 di data 29.05.2020 , sopra richiamate

Nel dettaglio, il quadro economico dell'opera evidenzia i seguenti importi:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA						
	DESCRIZIONE	%	PARZIALE	SUBTOTALE	TOTALE	
<b>A</b>	<b>LAVORI IN APPALTO</b>					
A.1	IMPORTO LAVORI			€ 1 031 121,43		
A.2	ONERI DELLA SICUREZZA			€ 46 584,02		
<b>A</b>	<b>TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>				€ 1 077 705,45	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>					
<b>B.1</b>	<b>LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO</b>					
B.1.1	Lavori in economia		€ -			
B.1.2	Totale			€ -		
<b>B.2</b>	<b>ARREDI E FORNITURE</b>					
B.2.1	Arredi ed attrezzature		€ 12 171,00			
B.2.2	Totale			€ 12 171,00		
<b>B.3</b>	<b>IMPREVISTI</b>					
B.3.1	Imprevisti lavori in appalto	2,00%	€ 21 554,11			
B.3.2	Rischio geologico (art. 15 DPDP 11/05/12, n. 9-84/leg)		€ 650,00			
B.3.3	Oneri sicurezza rischio COVID 19 (DGP n. 726 29/05/2020)		€ 19 774,13			
B.3.4	Totale			€ 41 978,24		
<b>B.4</b>	<b>ACQUISIZIONE ED OCCUPAZIONE AREE E FABBRICATI</b>					
B.4.1	Oneri esproprio		€ 365 440,00			
B.4.2	Oneri occupazione temporanea		€ 6 809,60			
B.4.3	Totale			€ 372 249,60		
<b>B.5</b>	<b>SPESE TECNICHE</b>					
B.5.1	Spese tecniche		€ 197 000,00			
B.5.2	Totale			€ 197 000,00		
<b>B.6</b>	<b>CONTRIBUTI PREVIDENZIALI</b>					
B.6.1	CNPAIA su Spese tecniche	4%	€ 7 880,00			
B.6.2	Totale			€ 7 880,00		
<b>B.7</b>	<b>ONERI FISCALI</b>					
B.7.1	IVA su lavori, lavori in economia e imprevidi	10%	€ 111 968,37			
B.7.2	IVA su spese tecniche e contributi previd. e prove	22%	€ 47 751,22			
B.7.3	Totale			€ 159 719,59		
<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>				€ 790 998,43	
<b>C</b>	<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI</b>			€ 1 708 984,29		
<b>D</b>	<b>TOTALE DA ARROTONDARE</b>				€ 1 868 703,88	
<b>E</b>	<b>ARROTONDAMENTO</b>				€ 0,12	
<b>F</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>				€ 1 868 704,00	

L'articolo 7, comma 3, della L.P. n. 2/2016 prevede, nell'ottica di favorire le piccole, medie e micro imprese (P.M.I.), il principio secondo cui le Amministrazioni aggiudicatrici debbano di norma suddividere gli appalti in lotti. Per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, come nel caso di specie, il comma 3 dell'articolo 7 prevede che le Amministrazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti "quando ciò sia possibile e risulti economicamente conveniente". Nel caso si intenda non procedere a tale suddivisione, occorre darne motivata giustificazione.

Per i lavori in oggetto si è valutato di non procedere a tale suddivisione considerato che le dimensioni dell'edificio e la natura delle attività in esso ospitate, strettamente interconnesse tra loro, non consentono di suddividere l'edificio in ambiti distinti da realizzare in fasi successive. Per quanto riguarda le diverse lavorazioni, si è valutato di non operare una suddivisione in lotti in quanto opere edili, strutturali e impiantistiche risultano strettamente connesse. Questo è dovuto alla natura stessa della preesistenza su cui interviene: le opere impiantistiche, in particolare, necessitano di mirati interventi strutturali ed edili, per cui molte lavorazioni si intrecciano e si sovrappongono.

Si rileva, comunque, che l'importo dell'appalto consente l'accesso da parte delle piccole e medie imprese, nel rispetto dunque delle previsioni normative sopra richiamate.

Il Comune di San Michele all'Adige ha ora la necessità di attivare la procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto.

La L.P. 23 marzo 2020, n.2 "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19 e altre disposizioni", introduce nell'articolo 3 alcune indicazioni specifiche per gli affidamenti di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia europea.

Nello specifico la norma prevede che i Comuni possono procedere all'affidamento di lavori con procedure negoziate senza la previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 33 della legge provinciale sui lavori pubblici, per lavori di importo non superiore a due milioni di euro, anche avvalendosi appunto di A.P.A.C.

Nel comma 2 dell'articolo 3 della L.P. 2/2020, in deroga a quanto previsto dall'art. 54 del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici), vengono stabilite nuove indicazioni in ordine al numero di operatori economici da invitare alle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando, prevedendo per le procedure negoziate di importo inferiore ai 2 milioni di euro, il responsabile del procedimento seleziona un numero di imprese da invitare compreso tra 10 e 15;

Quanto al criterio di aggiudicazione da utilizzare, resta fermo quanto previsto dall'art. 16 della l.p. n. 2/2016 con la conseguenza di poter continuare ad applicare il criterio del prezzo più basso per importi inferiori a 2 milioni di euro.

I rapporti tra amministrazioni aggiudicatrici e A.P.A.C. sono definiti dall'art. 39 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3 e ss.mm. e conseguenti atti organizzativi.

Con richiesta di fabbisogno n. 2200-anno 2020 è stata inoltrata ad A.P.A.C. la richiesta di avvalersi del servizio di centrale di committenza per l'appalto in oggetto con riferimento al 2° trimestre 2020, al fine di attivare l'appalto entro il mese di luglio prossimo.

La procedura di gara sarà telematica, ai sensi dell'art. 9 della L.P. 2/2016 e ss.mm. e gestita attraverso la piattaforma di e-procurement della Provincia Autonoma di Trento, denominata Mercurio.

Come accennato, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. n. 2/2016, con individuazione delle offerte anomale secondo la procedura per l'esclusione automatica delle stesse, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e dell'art. 63 del relativo Regolamento di attuazione.

La scelta dei soggetti da invitare è rimessa al Responsabile del procedimento coadiuvato da altri due funzionari comunali, secondo quanto stabilito dal P.E.G..

Le imprese, sono state selezionate come da verbale di data 11/06/2020, prot. n. 4878, previa pubblicazione in data 23/04/2020 di apposito avviso all'albo comunale e sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto del principio di rotazione, di cui all'art. 36, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., e dell'art. 54 del Regolamento della L.P. 26/93 .

L'intenzione dell'Amministrazione comunale, in ragione della durata prevista per i lavori (450 giorni), è quella di avviare i medesimi entro il mese di novembre 2020. Considerati, pertanto, i tempi amministrativi necessari per l'affidamento dei lavori nonché i tempi necessari per la verifica dei requisiti di partecipazione e la stipula del contratto d'appalto, il termine minimo di 30 giorni per la presentazione delle offerte, previsto dall'articolo 18 ,comma 1, della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 61 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, appare compatibile con le suddette esigenze.

Ai fini dell'impegno di spesa si rileva che l'opera è stata prevista nel bilancio di previsione anno 2020 e nel DUP 2020-2022 approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 19 di data 27/02/2019 , e risultano finanziati nel seguente modo:

- € 1.482.971,77, contributo Provincia Autonoma di Trento , Determinazione del Dirigente Autonomie Locali n. 199 di data 03/07/2017;
- € 370.742,94, mutuo decennale a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.
- € 14.989,29- fondi propri, in particolare utilizzo del contributo regionale di fusione previsti dall'art. 1 dell'allegato alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 9 settembre 2015, n. 1

VISTO il progetto esecutivo di data marzo 2020, riguardante i lavori di ampliamento, ristrutturazione, adeguamento statico e sismico della Scuola dell'Infanzia di Grumo, redatto dal R.T.P. composto dalle ditte A.I.A. Engineering S.r.l., (capogruppo mandataria) con sede legale a Trento (TN) in passaggio B. Disertori n. 36 – C.F. - P.I. 01838860227, e dall' arch. Alberto Cristofolini con studio tecnico in Trento (TN), Via Mariani n. 4, P.IVA 01626670227 (mandante) nell'importo complessivo di €. 1.868.704,00.- di cui euro 1.077.705,45.= per lavori a base d'asta ed euro 790.998,26.= per somme a disposizione.

Visto il decreto del Commissario Straordinario del Comune di San Michele all'Adige n. 65 di data 25 giugno 2020 con il quale è stato riapprovato il progetto esecutivo in parola;

VISTO l'allegato modulo contenente le caratteristiche principali dell'opera (Allegato A);

STABILITO, infine, che l'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (articolo 16 comma 3 della L.P. n. 2/2016);

RILEVATO che è stato richiesto ed ottenuto il codice CUP Codice CUP: B48H16000010008, ed il Codice CIG: 8352034C7B , relativi all'opera in oggetto;

Visti:

- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, come integrata e modificata dalla L.P. 2/2016 e s.m.i.

RICHIAMATO l'art. 18, comma 3 della L.P. 15.05.2013, n. 9 e ss.mm. e l'art. 217bis del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., e ss.mm.;

VISTA la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm.ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e ss.mm.;

- VISTA la L.P. 09.03.2016, n. 2;
- VISTA la L.P. 23/03/2020, nr. 2;
- il D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e s.m.i.
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige LR 3.05.2018 n. 2.
- la L.P. 09/12/2015, n. 18 avente ad oggetto "Modificazione della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che approva il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- il vigente regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 dd. 5.02.2019.
- Visto il bilancio di previsione dell'anno 2020 approvato con decreto del Commissario straordinario n. 19 di data 27.02.2019, esecutivo.

- Richiamato il decreto del Commissario straordinario n. 35 dd 25.03.2020, dichiarato immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) del bilancio 2020.

Visto lo Statuto comunale.

### DECRETA

1. di prendere atto dell'avvenuta approvazione, con decreto del Commissario Straordinario del Comune di San Michele all'Adige n. 65 di data 25/06/2020 nell'importo complessivo di € 1.868.704,00, come evidenziato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA						
		DESCRIZIONE	%	PARZIALE	SUBTOTALE	TOTALE
<b>A LAVORI IN APPALTO</b>						
	A.1	IMPORTO LAVORI			€ 1 031 121,43	
	A.2	ONERI DELLA SICUREZZA			€ 46 584,02	
<b>A TOTALE LAVORI IN APPALTO</b>						<b>€ 1 077 705,45</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>						
	B.1	LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO				
	B.1.1	Lavori in economia		€ -		
	B.1.2	Totale			€ -	
	B.2	ARREDI E FORNITURE				
	B.2.1	Arredi ed attrezzature		€ 12 171,00		
	B.2.2	Totale			€ 12 171,00	
	B.3	IMPREVISTI				
	B.3.1	Imprevisti lavori in appalto	2,00%	€ 21 554,11		
	B.3.2	Rischio geologico (art. 15 DDPD 11/05/12, n. 9-84/leg)		€ 650,00		
	B.3.3	Oneri sicurezza rischio COVID 19 (DGP n. 726 29/05/2020)		€ 19 774,13		
	B.3.4	Totale			€ 41 978,24	
	B.4	ACQUISIZIONE ED OCCUPAZIONE AREE E FABBRICATI				
	B.4.1	Oneri esproprio		€ 365 440,00		
	B.4.2	Oneri occupazione temporanea		€ 6 809,60		
	B.4.3	Totale			€ 372 249,60	
	B.5	SPESE TECNICHE				
	B.5.1	Spese tecniche		€ 197 000,00		
	B.5.2	Totale			€ 197 000,00	
	B.6	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI				
	B.6.1	CNPAIA su Spese tecniche	4%	€ 7 880,00		
	B.6.2	Totale			€ 7 880,00	
	B.7	ONERI FISCALI				
	B.7.1	IVA su lavori, lavori in economia e imprevisti	10%	€ 111 968,37		
	B.7.2	IVA su spese tecniche e contributi previd. e prove	22%	€ 47 751,22		
	B.7.3	Totale			€ 159 719,59	
	<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>				<b>€ 790 998,43</b>
	<b>C</b>	<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI FISCALI</b>			<b>€ 1 708 984,29</b>	
	<b>D</b>	<b>TOTALE DA ARROTONDARE</b>				<b>€ 1 868 703,88</b>
	<b>E</b>	<b>ARROTONDAMENTO</b>				<b>€ 0,12</b>
	<b>F</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>				<b>€ 1 868 704,00</b>

2. di autorizzare l'attivazione della procedure di affidamento dei lavori, di cui al progetto esecutivo, mediante il sistema della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 2/2020, dell'art. 33, della L.P. 26/93 e ss.mm. avvalendosi dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti A.P.A.C., secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 3 della L.P. 9/2013 e ss.mm;

3. di conferire mandato ad APAC di indire la gara autorizzando la stessa all'adozione della lettera d'invito sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dal capitolato speciale di appalto e dalle caratteristiche principali dell'opera indicate nell'allegato A);

4. di stabilire che l'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari (articolo 16, comma 3 della L.P. n. 2/2016), con individuazione delle offerte anomale secondo la procedura per l'esclusione automatica delle stesse, ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993 e ss.mm. e dell'art. 63 del relativo Regolamento di attuazione;
5. di dare atto che l'appalto non viene suddiviso in lotti in quanto le dimensioni dell'edificio e la natura delle attività in esso ospitate, strettamente interconnesse tra loro, non consentono di suddividere l'edificio in ambiti distinti da realizzare in fasi successive. Per quanto riguarda le diverse lavorazioni, si è valutato di non operare una suddivisione in lotti in quanto opere edili, strutturali e impiantistiche risultano strettamente connesse. Questo è dovuto alla natura stessa della preesistenza su cui interviene: le opere impiantistiche, in particolare, necessitano di mirati interventi strutturali ed edili, per cui molte lavorazioni si intrecciano e si sovrappongono.
6. di stabilire, secondo quanto specificato in premessa, che il termine di ricezione delle offerte è di giorni 30 decorrenti dalla data di inoltro dell'invito da parte di A.P.A.C.;
7. di attivare la procedura di gara invitando un numero di soggetti idonei selezionati nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 3 della L.P. 2/2020 e dall'articolo 54 - Modalità di selezione degli operatori economici - del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.,
8. di dichiarare le premesse del presente provvedimento quali parti integranti dello stesso e di approvare conseguentemente l'allegato A "Caratteristiche principali dell'opera;
9. di dar atto che i lavori sono previsti nel bilancio di previsione anno 2020 e nel DUP 2020-2022 approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 19 di data 27/02/2019, approvato con per un stanziamento complessivo di € 1.868.704,00 e finanziati nel seguente modo:
- € 1.482.971,77, contributo Provincia Autonoma di Trento, Determinazione del Dirigente Autonomie Locali n. 199 di data 03/07/2017;
  - € 370.742,94, mutuo decennale a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.
  - € 14.989,29- fondi propri, in particolare utilizzo del contributo regionale di fusione previsti dall'art. 1 dell'allegato alla DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 9 settembre 2015, n. 1.
10. di imputare la somma di € 1.868.704,00 alla miss. 04 prog. 01 tit. Il macro 02 (cap. 04012021 P.Fin. U.2.02.01.09.000) del bilancio di previsione 2020-2022, che presenta adeguata disponibilità di fondi;
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, co. 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma TAA, LR 3.05.2018 n. 2, ravvisata l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla legge.
12. Di precisare che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo;
  - b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

**Provvedimento del Commissario straordinario n. 66 dd 25/06/2020**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Chiara Avanzo

*(documento firmato digitalmente)*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Antonio Salvago

*(documento firmato digitalmente)*

---

#### **Relazione di Pubblicazione**

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il presente provvedimento, dichiarato immediatamente eseguibile, è pubblicato all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **26.06.2020**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Antonio Salvago

*(documento firmato digitalmente)*

---

#### **Certificato di esecutività**

Vedi certificato di fine pubblicazione allegato.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Antonio Salvago

*(documento firmato digitalmente)*